



Premio giornalistico Carla Agustoni 2019 sesta edizione

**Ammontare totale del/i
premi: CHF 4'000**

La giuria si riserva ampia facoltà di decisione sull'ammontare e l'attribuzione dei singoli premi.

Vengono considerati

Testi (massimo 5 cartelle, pubblicati o pubblicabili).

Audio documentari (da 5 a 30 min).

Video documentari (da 5 a 30 min).

Documentari **web** (web doc).

I partecipanti accettano

Il verdetto della giuria.

L'eventuale pubblicazione dei documenti sul sito e sul Correo AMCA e/o l'eventuale proiezione o audizione di documentari e filmati in serate organizzate da AMCA.

Scadenze e premiazione

La documentazione

(via wetransfer o link web)

va inviata a: premiocarla@amca.ch

entro il **15 settembre 2019**.

La cerimonia di premiazione avverrà nell'ambito del

Film Festival Diritti Umani Lugano
tra il **9 e il 13 ottobre 2019**.

Giuria

Fabrizio Ceppi, Olmo Cerri, Aldina Crespi, Natascha Fioretti, Cristina Morinini, Lucia Mottini.

Indetto da AMCA

Associazione per l'aiuto medico al Centro America



**e patrocinato dalla Fondazione amici di AMCA
torna anche quest'anno.**

In questo modo **AMCA** – Associazione per l'aiuto medico al Centro America, attiva in Salvador, Nicaragua e Guatemala a sostegno, in particolare, di donne e bambini – **intende rafforzare il ricordo di Carla Agustoni.**

Carla è stata certamente una delle figure che più hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo di AMCA, nonché alla realizzazione dei suoi progetti più importanti e ha saputo orientare l'associazione sulla strada dell'impegno incondizionato e continuo a favore dei più deboli. Imprescindibile per AMCA, ma non solo, Carla Agustoni si è rivelata centrale anche per l'evoluzione politico-sociale del Canton Ticino. Anche come politica Carla non ha mai smesso di lavorare e di impegnarsi per un mondo diverso, più equo e più giusto.

Attraverso il premio giornalistico, AMCA ricorda dunque la sua figura richiamando alla sensibilità nei confronti dei diritti umani e dei problemi che ancora assillano i paesi in via di sviluppo.

Il premio è aperto a opere che, nella piena libertà dell'espressione artistica, rivelino sensibilità nei confronti dei valori umani e tendano a divulgarli attraverso parole, suoni, immagini.

Si attendono lavori giornalistici che raccontino di esperienze umane in paesi disagiati o in aree economicamente e socialmente emarginate, che rivelino situazioni di discriminazione o esperienze di cooperazione allo sviluppo, nel rispetto della diversità culturale, sociale, etnica.

Saranno presi in considerazione soltanto lavori inediti o pubblicati-diffusi da settembre 2018 in poi, preferibilmente in lingua italiana.